

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- **RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETTERA A. DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 VARIAZIONE DI BILANCIO -**

PRESIDENTE: Assessore Rosi.

ASSESSORE ROSSI: Con questa delibera noi andiamo..., praticamente è giunta al Comune di Cave una sentenza passata ingiudicata con cui venivamo condannati al risarcimento dei danni su una causa del lavoro, siamo andati ad effettuare una transazione con colui che ci aveva citati in giudizio e abbiamo raggiunto un accordo senza andare a fare l'appello, un risarcimento danni di 67 mila euro, quindi l'Ente ha avuto un guadagno di dodici mila euro circa, questi 67 mila euro sono stati così prelevati in modo tale da mantenere di equilibri di bilancio come previsto dalla Legge, per 20 mila euro dal fondo contenzioso al capitolo spese per risarcimento danni, 21 mila euro mediante l'utilizzo del fondo di riserva, e otto mila euro mediante la determinazione di economie di spese a capitolo risarcimento sempre danni. Per la parte non oggetto della variazione, la copertura è assicurata mediante la disponibilità di spesa relativa alle spese legali e relativa al capitolo del quale sono state imputate le spese per risarcimento danni, quindi gli equilibri di bilancio rimangono invariati, c'è il parere del revisore dei conti che ha dato parere favorevole,

se volete, se non l'avete visto ve ne do copia, quindi è Sergio è un'altra variazione di bilancio.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, ci sono interventi? Consigliere Boccuccia.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Circa dieci giorni fa siamo stati convocati come Capigruppo dal Sindaco per una comunicazione e ci ha comunicato appunto che l'Amministrazione Comunale aveva deciso di tentare una transazione con l'ex Comandante dei Vigili Urbani a seguito della sentenza sfavorevole al Comune, come ebbi a dire e verbalizzato in quella riunione, probabilmente visti gli atti e visti i dati che erano in mano all'Amministrazione, dal punto di vista tecnico e dal punto di vista ragionieristico probabilmente questa rappresenta la soluzione meno onerosa, non di risparmio per l'Amministrazione, meno onerosa per l'Amministrazione, quindi probabilmente la più percorribile, sottolineando ancora una volta in quella sede come per arrivare a una decisione del genere l'Amministrazione avesse in mano carte e documenti che noi allora come Capigruppo non avevamo a disposizione e quindi che avesse deciso nel senso della transazione nella direzione di comportare il danno minore alla cittadinanza, ma in quell'occasione sottolineai e voglio risottolineare con maggior forza in questa sede che restavano in piedi tutti i dubbi e tutte le perplessità dal punto di vista politico, che un atto, un decreto sindacale assunto nel 2004 abbia

comportato per la cittadinanza, perché di fatto è per la cittadinanza, visto che non c'è ne traccia, ne nella comunicazione del Sindaco ai Capigruppo, ne nella delibera che ci apprestiamo ad approvare, ne sul pubblico manifesto dell'Amministrazione, non c'è traccia della volontà da parte dell'Amministrazione di mettere in piedi un atto di rivalsa nei confronti di coloro che hanno generato, nei confronti del Comune questo danno. Coloro che possono essere da..., elementi della parte amministrativa, quindi i funzionari e i dirigenti dell'epoca e della parte politica, ci domandiamo se quell'atto è stato un atto preso con decisione monocratica dall'allora Sindaco o se è un atto che è passato attraverso una condivisione dell'Amministrazione, questo in qualche modo chiamerebbe in corresponsabilità tutta l'Amministrazione di allora, e considerando il fatto che l'attuale Amministrazione pubblicamente attraverso un manifesto ha in qualche modo confermato la continuità con la precedente Amministrazione, tra l'altro evidente dal fatto che..., evidenziata dal fatto che ci sono presenti in quest'Amministrazione alcuni amministratori che erano esenti in quell'Amministrazione e che l'allora Sindaco ha fatto parte della lista che ha preso parte a questa competizione elettorale, ed è stato eletto Consigliere Comunale, poi scegliendo autonomamente di dimettersi per ragioni sue. Quindi siamo in presenza di un atto che lo stesso

leggiamo nella delibera di Giunta, che lo stesso legale che rappresentava l'Amministrazione dice che difficilmente possa essere ribaltata la sentenza in caso di ricorso rispetto all'atto stesso, ma che se ci andrebbe particolarmente bene potremo ricevere un piccolo sconto sul danno morale, che è la parte più aleatoria del compenso richiesto, stabilito dal Giudice. Quindi tutte queste cose se da una parte confermano e poi aggiungiamo che un ricorso significa spese legali, significa probabilmente un altro consulente tecnico di parte, significa come ben evidenziato dalla delibera di Giunta, significa che probabilmente dal punto di vista tecnico questa "probabilmente" è la strada meno onerosa per il Comune, non possiamo vantarci di avere un risparmio di dodici mila euro rispetto ai 79 che ha deciso il Tribunale, sostanzialmente la cittadinanza di Cave dal punto di vista squisitamente di responsabilità politica si trova a pagare circa 68 mila euro per un atto che probabilmente è stato un po' avventato, questa è la sostanza dei fatti, cioè noi adesso abbiamo espresso un parere in merito all'aspetto tecnico, i danni sono stati fatti, cerchiamo di non aggravarli sotto quest'aspetto, ma resta certamente il problema iniziale, resta certamente che da un atto amministrativo, da una decisione sindacale deriva per la cittadinanza, così come stanno le cose, visto che..., almeno che la Corte

dei Conti non decida poi di avviare una rivalsa in maniera autonoma, andiamo a scaricare sui cittadini 67 mila euro di spese, poi l'aspetto della tecnicità di dove andiamo a recuperare i soldi all'interno del bilancio sono aspetti marginali e che dal punto di vista tecnico come ebbi caso di dire in sede di Capigruppo può essere anche condiviso, non può essere condiviso che questi 67 mila euro vanno a carico dei cittadini e questa responsabilità in qualche modo politicamente è anche a carico, quasi rivendicata dall'attuale Amministrazione che ha continuamente sottolineato la continuità con l'Amministrazione precedente esprimendo solidarietà che posso anche capire dal punto di vista umano, ma che comporta che il Comune dovrà farsi carico di quest'esborso e per il Comune i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere, interventi? Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Questo gruppo già all'indomani della notizia, già ha avuto modo di esprimersi invitando poi pubblicamente l'Amministrazione a non avventurarsi in ulteriori strascichi proprio perché per l'alto rischio di compromettere ancora maggiormente la situazione e per questo che nella riunione che avete citato, nei capigruppo quando il Sindaco ci comunica la volontà di procedere ad un accordo stragiudiziale da parte nostra non ci può che essere il consenso verso questo tipo di operazione, è un'operazione

che risponde a una giustificazione puramente logica e di buonsenso, non dimentichiamo che è una sentenza esecutiva, che difficilmente anche avventurandosi in un appello si sarebbe ottenuta una sospensiva e questo vuol dire che quello che siamo chiamati a votare cioè la variazione di bilancio, il debito fuori bilancio non l'avremo comunque evitato, ma questo per rimanere comunque soltanto sull'aspetto economico, quindi è evidente che in quella riunione dove ancora..., dove si manifestava l'intenzione di procedere su questa strada c'era l'assoluta condivisione, perché appunto era una questione di buon senso, è una questione logica. Oggi quell'operazione è andata in porto, quindi l'accordo stragiudiziale è stato raggiunto, si corre un po' ai ripari e l'esborso diminuisce, non voglio parlare in termini di risparmio, perché non è risparmio come giustamente diceva il Consigliere Boccuccia, non è un risparmio per il Comune di Cave, è comunque una situazione che ci vede con un esborso meno oneroso. Quindi da questo punto di vista pur condividendo, quindi pur invitando a percorrere questa strada rimane comunque un aspetto parzialmente positivo di un problema generale, che è un problema grave, perché ha comportato la condanna del Comune, soprattutto se vista in una logica in cui c'è un errore che sostanzialmente poteva essere evitato, quindi per questo non è scusabile da questo punto di vista, la sentenza

dice ovviamente questo, quindi rimanendo soltanto sull'aspetto economico rimane questo un aspetto parzialmente positivo di una negatività in generale che comporta un debito fuori bilancio per l'Ente, quindi come Opposizione ovviamente noi dovremo trarre le conseguenze anche rispetto a quello che siamo chiamati a votare adesso, noi non ci vogliamo fermare a quest'aspetto, non lo vogliamo ricondurre soltanto a un aspetto economico, tecnico, ma vogliamo cercare di trovare ulteriori riflessioni su questa vicenda. Se questa è un'assunzione di responsabilità, perché penso che sia un'assunzione di responsabilità che si fa una scelta ben precisa, si percorre una strada ben precisa, lo cogliamo come segnale di voler guardare avanti e non voler continuare a girarsi all'indietro facendosi venire il torcicollo, guardare avanti significa rimettere un po' in discussione quello che è stato un certo modo di intendere anche la politica in termini generali fino a questo momento dove c'è stata magari una concentrazione sull'esercizio più muscolare della dialettica, dove si è visto l'interlocutore come un nemico e non come un avversario, dove ci si è sempre concentrati puramente sull'aspetto molto più personalistico rispetto alle idee, ai concetti e alla dialettica che si poteva esprimere, se questo è il segnale di voler guardare avanti verso questa prospettiva, su questo poniamo un ulteriore aspetto positivo, va da se che mi permetto di dire

che in continuità con la scorsa..., con il passato gruppo di Opposizione, quindi nell'altro mandato, noi siamo sempre stati critici rispetto a questo tipo di impostazione, a questo modo di intendere e di utilizzare anche il potere e il governo della città, su questo è chiarissimo e siamo alternativa e lo restiamo rispetto a questo, ma dico cogliamo il segnale, cogliamo il segnale di voler aprire una prospettiva nuova, perché questo sottende il ragionamento di buonsenso di ragionevolezza, quando si utilizza il buonsenso, quando c'è logica, quando c'è confronto, perché anche la riunione dei Capigruppo è un termine di confronto su quest'aspetto, quindi quando c'è la possibilità comunque di dialogarsi, di confrontarsi, lo vedo come un aspetto assolutamente positivo rispetto a certe condizioni che in passato poi hanno determinato anche quello che stiamo votando oggi e che torno a ripetere è un esercizio sbagliato quello muscolare, quello di dover imporre sempre qualsiasi cosa, di essere molto testardi su varie situazioni e in varie occasioni e questo porta ad errori che poi si pagano alla fin, fine non è questo il primo, purtroppo non è stato neanche l'ultimo esempio, chi vi parla già ha provato, anche è stato protagonista di una vicenda molto simile a quella che ci porta oggi a votare la variazione di bilancio, dove anche in quel caso l'Ente è stato condannato, quindi vogliamo cogliere sotto questo punto di vista un'inversione

di tendenza che ci sembra importante. Detto questo è evidente che stiamo per votare una variazione di bilancio che comporta un debito fuori bilancio, la vediamo come un'assunzione di responsabilità e se è un'assunzione di responsabilità che deve fare questo Consiglio Comunale quest'Opposizione si ritiene un'Opposizione responsabile, che ragiona, che utilizza buon senso, che vuole guardare avanti, quindi esprime il voto consequenzialmente a questi concetti, quindi in quest'occasione noi voteremo a favore di questa variazione di bilancio prendendoci questa responsabilità, utilizzando questo buonsenso, ma sia chiaro che evidente che l'Ente debba essere tutelato, perché non finisce certo con un accordo stragiudiziale questa situazione, comporta un debito fuori bilancio che è una cosa grave per un Ente Comunale, quindi è evidente su questo vogliamo essere chiari che sia necessario, che sia doveroso e che sia indispensabile tutelare l'Ente in ogni condizione possibile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Chialastri, altri interventi? Consigliere Casali.

CONSIGLIERE CASALI: Prendo parola appunto per concludere il ragionamento di prima, forse la faccio più semplice di chi mi ha preceduto, che ha più esperienza di me, però di fatto ci troviamo di fronte a 67 mila euro che i cittadini devono pagare, pagare perché si è persa una sentenza, o meglio si è deciso dopo il primo giudizio di

trovare un accordo legittimo, ma che a mio avviso deve essere motivato, perché o c'è un'ammissione di colpa che accerta che c'è stato un errore e che quindi non ci stanno le condizioni per andare avanti perché c'è quest'errore o non capisco quali sono le motivazioni che non portano a prendere in considerazione quello di fare ricorso, perché il tema principale è in primis che oggi si va prendendo la..., avete preso la decisione di andare a mettere sulle spalle dei cittadini 67 mila euro per colpe che non hanno, e quindi credo che a questo ci devono essere delle responsabilità a cui devono essere date le spiegazioni, spiegazioni che motivano anche la scelta ripeto legittima, dodici mila euro risparmiati, 67 mila euro che paghiamo e che appunto motiva anche i contro che hanno optato a non fare ricorso, perché io sono a conoscenza anche di una lettera che vi è arrivata dove l'ex Sindaco Umbertini vi invitava a fare una riflessione su questa sentenza dove lui ha allegato anche una tesi fatta dal suo legale, che portava alle condizioni favorevole per il ricorso, quindi credo sempre nell'ambito della trasparenza, quello che mi interessa è capire le motivazioni, se è per responsabilità o solo per..., voglio fare chiarezza su questo punto, perché l'Amministrazione ha fatto queste scelte.

PRESIDENTE: Altri interventi? Consigliere Tredicini.

CONSIGLIERE TREDICINI: Consigliere Casali vi consiglio per la prossima volta, alla prossima riunione dei Capigruppo o i Capigruppo informano quello che si discute nella riunione, perché se ogni volta facciamo una riunione dei Capigruppo, si prendono delle decisioni, poi si viene in Consiglio Comunale dove i Consiglieri dello stesso gruppo non sanno perché è stata presa questa decisione, dico non so perché si facciano le riunioni di Capogruppo. Quindi quando abbiamo fatto la riunione di Capogruppo il tuo capogruppo era quantomeno consapevole, ha firmato, aveva detto che era giusto non andare in appello, perché con il risparmio di dodici mila euro avventurarsi in un ricorso dove probabilmente comunque si perderebbe, dico quantomeno andiamo in transazione. Oggi gli stessi Consiglieri della stessa parte politica vengono in Consiglio Comunale e chiedono ancora perché non si è andati in appello, quantomeno io ne deduco che non siete stati informati, perché il Consigliere Chialastri ha spiegato benissimo come stanno le cose, no? Siamo stati in riunione, abbiamo fatto una scelta firmata da tutti i tre allo stesso modo, oggi in Consiglio Comunale vedo che avete ancora tutti questi dubbi, io non lo so! Come dovremo fare? Non dovremo fare più le riunioni di Capogruppo, quantomeno facciamo le riunioni dei Capigruppo allargate ai Consiglieri, così una volta per tutti

quando parliamo si prendono le decisioni e lo sappiamo tutti quanti.

PRESIDENTE: Consigliere Boccuccia.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Credo che sia inutile scendere in polemiche, però il verbale stesso che abbiamo firmato e sottoscritto in presenza di tutti quanti e tutti mi sono testimoni, la mia affermazione è stata dal punto di vista tecnico e ragionieristico probabilmente si sta prendendo la soluzione che è più favorevole al Paese di Cave, sperando che chi prende la decisione che ha più informazioni di noi è addivenuto a questa decisione perché si è reso conto che il passaggio del ricorso è un passaggio che ci porterebbe certamente in difficoltà. Detto questo ho tenuto a sottolineare senza entrare nello specifico che permanevano per mio conto e per conto del mio gruppo tutte le perplessità politiche dell'andamento e di come è stata gestita la cosa. Sotto quest'aspetto è stato..., il mio intervento ha sottolineato quest'aspetto, non ha messo in discussione la cosa, se il Consigliere Casali oggi ha detto qualcosa di leggermente diverso l'ha detto perché dopo la riunione dei Capigruppo gli è arrivata un'informazione che poteva cambiare le condizioni in tavola, solo questo, non c'è stato assolutamente nessun cambio di posizione e nessun cambio di idee, c'è stato soltanto un aspetto politico che ho tenuto a sottolineare qui come avevo già preannunciato nella riunione dei

Capigruppo e l'intervento di Casali, non è che devo prendere le difese di Casali se le sa fare da solo, è legato semplicemente a una nuova informazione che gli è arrivata.

PRESIDENTE: Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Alla luce di quello che ha detto Boccuccia, io vorrei soltanto dire questa cosa, magari aiuta la discussione, noi stiamo votando la variazione di bilancio, quindi stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio, non mi sembra..., è evidente che si possa fare questa discussione, ma non mi sembra che sia la discussione sul "il Comune impugna quella sentenza o il Comune non la impugna quella sentenza" non la voglio mettere su questo piano ma capisco che emerga questo discorso. Alla luce pure di quello che ha detto, se c'è un informativa che noi non sappiamo, noi non conosciamo questa cosa, lo sto sentendo adesso per la prima volta qui, quindi se ci sono delle informazioni, magari se ce ne date contezza anche a noi, a noi ci farebbe piacere. Siccome lo sentiamo adesso.

PRESIDENTE: Consigliere Casali.

CONSIGLIERE CASALI: Prima di tutto vorrei rispondere a..., così faccio un po' di chiarezza, io ho risposto a un'interrogazione che ho fatto molto prima della Commissione, quindi oggi è stata messa all'ordine del giorno e ho letto le cose che ho scritto venti giorni fa e ho chiesto la discussione in Consiglio Comunale, quindi è la

logica perché oggi se ne riparla a fronte del fatto che il punto era stato messo come primo punto all'ordine del giorno, secondo e il Sindaco mi ha detto di riparlarne in occasione del punto in discussione adesso, ed è stato ripreso l'argomento, per fare chiarezza sui due documenti, la novità è semplicemente quella che ho detto, io sono a conoscenza, magari è un'informazione sbagliata che è giunto un parere da parte di un altro Avvocato che invita..., un avviso dove lo studio sostiene che è possibile fare ricorso, a me quello che interessa è capire le motivazioni che..., perché a me la risposta "abbiamo risparmiato dodici mila euro" non la trovo soddisfacente, quindi c'è una responsabilità sì o no?

PRESIDENTE: Sindaco.

CONSIGLIERE CASALI: Non ho finito.

(IL SINDACO INTERVIENE FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE CASALI: Io sto semplicemente cercando una risposta al mio terzo punto le interrogazioni, se come l'Amministrazione intende proporre appello avverso alla sentenza di primo grado, tutto qua.

(IL SINDACO INTERVIENE FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

CONSIGLIERE CASALI: Non penso comunque di aver detto stronzate, credo che il tuo intervento sia un po' troppo alterato di fronte al fatto che.., ho fatto delle semplice interrogazioni, sto all'opposizione e rivendico un discorso di

trasparenza e chiarezza, perché al tema principale..., inferire su chi?

(INTERVENTI FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

CONSIGLIERE CASALI: Angelo la cosa si risolve dando spazio alla trasparenza, perché la delibera sentenza..., è stata data questa mattina...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

CONSIGLIERE CASALI: Io non sto prendendo in giro nessuno, sto prendendo in giro nessuno, sto cercando semplicemente di fare chiarezza.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

CONSIGLIERE CASALI: Vorrei capire anche io...

(INTERVENTI FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

CONSIGLIERE CASALI: Non riesco a capire l'associazione con le provocazioni Angelo, ho finito, ripeto non ho altro da dirti se non quello che già ti ho detto e non credo che sono provocazioni, ma sto semplicemente cercando di trovare risposte alle mie interrogazioni, così come ogni volta cerco di trovare le risposte a tutte le interrogazioni che faccio e rincorro. Siccome sono passati due anni da quando stiamo qua dentro e ogni volta presentiamo difficoltà all'accesso delle informazioni, ci hai setto di aver pazienza e che avremo trovato il tempo per trovare queste risposte, credo che questo tempo..., il tempo da trovare sia finito e le risposte...

(INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

CONSIGLIERE CASALI: Ma non faccio niente..., ma provocare su che?

(INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL SINDACO)

(INTERVENTO FUORI MICROFONO DEL CONSIGLIERE CASALI)

PRESIDENTE: Concluso? Il Sindaco.

SINDACO: C'è tutto, ed è normale, è ovvio, ci siamo incontrati, abbiamo portato a conoscenza quello che era poi del tutto normale, fisiologico al Consiglio Comunale quello che era un provvedimento, allora io ho sentito che c'è comunque un imparziale in qualche modo accoglimento in qualche occasione segnale positivo, altrettanto rispetto alla reazione, proprio perché credo che questo non è un Tribunale, se tale deve essere poi rispetto a questo credo che in un incidente di percorso, chiamiamolo così, c'è poi alla fine chi amministra, chi si prende le responsabilità, retrodatato parliamo del 2004, dove si chiamano delle responsabilità, oggi tra l'altro non presenti, il Consigliere Boccuccia faceva qualche allusione a qualche persone che era presente all'epoca, io non credo che queste persone rispetto a questo si debbano vergognare di qualcosa o non assumersi delle responsabilità rispetto ai tempi. Noi abbiamo interagito rispetto a quella che era una condizione, in quanto me Sindaco protempore, nel momento in cui ne sono stato investito con la massima tranquillità, con la massima responsabilità, con la massima lucidità per far se che poi alla fine quel danno così

richiamato e così evidenziato, perché poi un esempio molto pratico, se non avessimo vinto noi le elezioni? Ci sarebbe stato qualcun altro, e che sarebbe successo in quel caso ci sarebbe stato Sergio Boccuccia magari che era candidato a Sindaco, Orazio Campo per le stesse condizioni candidato a Sindaco. A quel punto vengono chiamati in causa, in quanto loro referenti, in quanto sindaci protempori dal Tribunale come sono stato chiamato io, non ero io presente, non ero io ne in Giunta e ne Amministrazione all'epoca, mi sono trovato di fronte al Giudice che mi interrogava, che mi diceva se ero a conoscenza di queste cose, assolutamente no, non ero presente; continuava e persisteva sul fatto che... a trovare a tutti i costi una mia responsabilità, dopo qualche minuto si è reso conto che ero il Sindaco protempore e che il Sindaco era un altro, però di fronte a una condizione che comunque riguardava e responsabilizzava in quel momento la figura del Sindaco responsabile della comunità di Cave non è che mi sono tirato in dietro, non è che mi sono messo là a creare i presupposti per darmela a gambe o cercare di fare lo scarica a barili rispetto a una condizione amministrativa a prescindere dalla continuità, se oggi vogliamo strumentalizzarla questa continuità strumentalizziamola pure non ci sono problemi, lo potete fare tranquillamente, però nello stesso tempo bisogna mettersi d'accordo una volta per

tutte, perché se questi segnali positivi in qualche modo sono emersi e sono maturati durante questo periodo di legislatura, con segnali altrettanto importanti nel momento in cui c'è una condivisione su un ragionamento che non deve arrecare e ledere ancora di più quelli che sono gli interessi di una comunità, in questo caso di un debito ancora maggiore e avendo trovato anche insieme a voi con le forze politiche una condizione che diversa non poteva essere, io non dico che ho raggiunto il risultato definitivo o la panacea o magari il trionfalismo rispetto fatto che avevamo risparmiato, assolutamente no, siamo tutti responsabili rispetto a questo, sappiamo benissimo che cosa significa e ho anche detto esprimendomi in questi termini è del tutto imbarazzante da parte mia andare in Consiglio Comunale e giustificare un debito fuori bilancio. Quindi se in qualche moto ieri e nel momento in cui quella Conferenza dei Capigruppo non vi è stata chiara questa cosa ve la ribadisco oggi, questo non significa però che a me mi metta nelle condizioni di tirarmi in dietro o di vergognarmi di qualcosa o di prendermi delle responsabilità che non ho, io oggi a tutela della nostra comunità, a tutela dei conti e delle casse dell'Ente, non devo fare nient'altro ragionevolmente e cercando di coinvolgere il più possibile, ma per trovare un consenso attenzione non di.., quel consenso ricercato per fini strani,

quel con senso ricercato per senso di responsabilità, perché dall'Opposizione che è responsabile e che ha buonsenso rispetto a questo mi aspettavo questo, che ci fosse un ragionamento approfondito sui documenti che avevamo, perché i documenti che avevamo, non è che avevamo documenti diversi da quelli che conoscete voi, c'è una sentenza, quindi io rimango basito quando sento il Consigliere Boccuccia che dice "noi in base ai documenti che abbiamo..." noi abbiamo la sentenza, una sentenza come ce l'hai te a disposizione, come ce la possiamo avere tutti, non è che dici "sono documenti, poi rispetto a questo sai sono nascosti, c'avete dato possibilità di approfondire o meno" oppure magari i diretti interessati rispetto a questo o ad oggi attraverso le sollecitazioni e quelle che sono state magari le informazioni che poi alla fine devono essere la panacea o la genialità di turno, rispetto a questo come se non conoscessero come stessero le cose, ma ci stiamo prendendo in giro? Allora se dobbiamo essere seri, dobbiamo essere seri rispetto a quello che è un contesto dove in questo caso l'Amministrazione responsabile di fronte a un provvedimento che voi magari non dividerete, ma ci può stare che questa cosa non può essere condivisa, che ci siano delle responsabilità politiche, benissimo è il ruolo dell'Opposizione, che cosa mi aspettavo che l'Opposizione mi faceva il plauso, faceva il plauso all'Amministrazione

dicendo "che bravi che siete stati" assolutamente no, ci può stare, però il limite non bisogna superarlo, cioè creare i presupposti per innescare un ragionamento che poi possa portare a una serie di stupidaggini come le ho sentite poco fa, perché qua ci manca soltanto la "ghigliottina" Re Sole è da un pezzo che gli hanno tagliato la "capoccia" oggi per come ci siamo espressi in questo Consiglio Comunale e faccio riferimento al Consigliere Boccuccia che guardo negli occhi e sui tentativi di Matteo Casali attraverso queste informazioni, a cercare di mettere in difficoltà un'Amministrazione al punto tale che se non c'è la "ghigliottina" "vi dovete autoghigliottinare" questo è il senso del ragionamento quando si parla di responsabilità politica, ma di che cosa stiamo parlando? Di che stiamo parlando? Stiamo parlando sicuramente di una condizione che era assolutamente evitabile e sono d'accordo con voi, sono d'accordo con il buonsenso, non è che sono d'accordo con voi, però di fatto quando c'è un incidente di percorso, quando c'è una responsabilità dove poi alla fine bisogna prendersela comunque determinate responsabilità, bisogna affrontare le cose per quelle che sono, quindi io non sono venuto a chiedere a voi in Conferenza di Capriguppo forme di pietismo rispetto a questo, ho chiesto un senso di responsabilità che non è mancato, tra l'altro è stato anche sottoscritto e mi meraviglia il fatto

che rispetto a questo giustamente osservava Tredicini il nostro Capogruppo, cioè mai la comunicazione in questo caso insieme al gruppo "insieme per Cave" non è così tale, trasparente, chiara e netta da far sì che poi alla fine liberamente, legittimamente il Consigliere Casali poi alla fine possa esprimere qualche cosa addirittura di diverso, non dico esageramente di diverso, però qualche cosa di diverso e questo sicuramente non depone bene su quelli che sono i rapporti poi alla fine nel momento in cui si creano i presupposti di Commissioni, di Conferenza di Capigruppo e quant'altro, state sempre là dietro l'angolo ad aspettare il momento, a dire "mo mi è arrivata questa cosa, puntualmente presentala tu, la presento io? No la presenta quell'altro" il Capogruppo è uno, bisogna portarsi pure rispetto, rispetto a questo io non ho sentito il Consigliere Baracoccoli di entrare nel merito e lo può fare liberamente o nel caso non specifico Martina Moroni di entrare in merito a questa cosa, l'avevamo chiusa in modo onorevole, sopportata dal punto di vista politico, ci può stare tutto che non potevate condividere e che dovevate fare la vostra campagna elettorale, però si era fatto un tempo ragionieristico, si era creata una condizione che non è un risparmio, è un onere meno pesante, l'avete detto voi e lo condivido, però di fatto noi nello stesso tempo si aperta una positività, allora io da questa positività

rispetto a questo che cosa dovrei cogliere l'ennesima provocazione sul fatto che comunque c'è sempre qualche cosa da ridire perché non si è mai soddisfatti su niente o perché magari nel momento in cui stupidamente adesso faccio una comunicazione sul gemellaggio e su una cosa che sicuramente per voi non è importante, non avete proferito parola, mentre su tutto il resto rispetto a quella che potrebbe essere una condizione negativa e ci siete immediatamente puntati, ci può stare! Non è che posso aspettare nel momento in cui... a noi ci omaggia di questa cosa che l'Opposizione non è contenta, immagino che non l'avete presa in considerazione, che non avete preso il fatto che questa potrebbe essere una notizia importante, non è fregata assolutamente niente, benissimo ci può stare pure questo. Quindi per riportare un po' tutto nei termini di ragionamento dove c'è una responsabilità e io la sento la responsabilità perché avrei potuto fare diversamente, alla domanda Casali persistente sul fatto "voglio capire quale è il motivo, perché se ci guadagna, se non ci si guaina, perché avete preso questa decisione e quant'altro" non è un ragionamento di buonsenso alla luce di quello che succede e di quella che è una responsabilità amministrativa. Quindi che cosa dovevamo auspicare noi un appello rispetto a questo? Perché comunque è scritta il parola fine, attenzione qua già si sono precorsi

molti tempi, molte certezze rispetto a questo e nei ragionamenti che ho sentito questa sera e purtroppo non dipendono dal Comune di Cave e quindi non dipendono dalla mia persona, domani mattina possono essere ribaltati, quindi noi ci troviamo in una condizione transattivi, ma possiamo pure arrivare al limite che la persona interessata domani mattina a noi ci possa porre in una condizione diversa e allora che cosa facciamo dopo rispetto a questo se dovesse succedere pure questa cosa? Perché non è chiuso assolutamente niente, quindi non precorriamo i tempi, non anticipiamo sempre con "i sentito dire" con le facile previsioni, di tutto quello che accadrà, che qua di certo non c'è niente, rispetto e in particolare di questa vicenda e ve lo posso assicurare, perché l'assicura una persona seria che è il Sindaco di Cave, rispetto a questa vicenda la parola fine ancora non c'è, ci potrebbero stare anche delle sorprese positive, negative, non lo so! Però di fatto una parola fine non c'è, c'è una grande buona, predisposizione e volontà dell'Amministrazione che ha condiviso anche con l'Opposizione un'operazione di transazione, ma da domani mattina potremo trovare una sorpresa diversa, quindi non è che stiamo parlando di certezze qua, attenzione! Quindi quando si fanno le analisi e quando si entra nel merito degli argomenti, approfondiamo, non troviamo "l'uovo di Colombo o la..." "succederà

questo, succederà quell'altro" nessuno rispetto a questa situazione affinché non si definirà definitivamente con un accordo transattivi ci potrà dire la parola fine, perché oggi noi stiamo facendo una variazione di bilancio, noi stiamo prevenendo quello che potrebbe succedere in modo accorto e responsabile, poi ci è piaciuto addentrarci a quello che è l'argomento, come no, c'è ne è stato di a fare politica, ma questo lo comprendo, però vorrei che altresì rispetto a questo che ci sia ragionevolezza, ci sia buonsenso, ci sia rispetto e non presa in giro Matteo e me ne dispiace che partono da te, te lo dico io con certezza che queste sono prese in giro, poi tu la puoi pensare diversamente. Quindi questo è il contesto.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

SINDACO: Ti stai prendendo in giro da solo, sicuramente. Quindi riportare un po' il tutto e per evitare veramente sermoni e quant'altro, oggi noi abbiamo sentito le Opposizioni, ho sentito il Consigliere Chialastri rispetto a questo che si è espresso in modo favorevole a quella che potrebbe essere una condizione transattivi e su quella che è la votazione per senso di responsabilità sul bilancio, non ho sentito ancora il gruppo "Insieme per Cave" come si porrà rispetto a questa cosa, il punto all'ordine del giorno è questo, siamo entrati nel merito in modo anche approfondito, vi chiedo venia rispetto a quella che potrebbe essere

stata una mia reazione, ma attenzione non eccessiva, era proprio perché era legata a un percorso che necessariamente proprio per quella responsabilità richiamata a mio avviso non doveva assolutamente scivolare in polemiche, polemicucce o a fasi strumentali come puntualmente è successo, però questo è il ruolo dell'Opposizione e ci può stare, però prendiamo pure atto rispetto a questa cosa che determinate responsabilità quando ce l'assumiamo bisogna portarle fino in fondo, quindi il quarto punto all'ordine del giorno è "variazione di bilancio" rispetto a questa cosa, siamo chiamati a questo, non a sentenziare o a mettere un'altra ghigliottina già da quella che c'è stata rispetto alla condanna che ha avuto il Comune di Cave. Quindi smettiamola una volta per tutte, condivido pienamente nel momento in cui Chialastri ha detto "guardiamolo in positivo questa cosa, quindi guardiamola per quello che riguarda una condizione lungimirante e che in qualche modo queste cose non accadono più, questo è il senso, ma questo è il primo segnale che ha dato quest'Amministrazione è qua che il mio nervosismo che non si coglie, è là che vedo lo strumento, là che vedo che qualcuno necessariamente vuole riportare tutto dietro e ancora guardando al passato, altro che specchietti retrovisori, quando poi alla fine arrivano pure suggerimenti, ma di che cosa stiamo parlando? Di che cosa stiamo parlando? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, Consigliere Boccuccia.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Senza rientrare nel merito della cosa, la discussione è andata anche lunga, ognuno di noi ha espresso le proprie opinioni, credo che ognuno di noi resti con le proprie convinzioni, come ho detto all'inizio del mio intervento se dal punto di vista ragionieristico il concetto era condivisibile dal punto di vista tecnico, il concetto era condivisibile, non è condivisibile per il nostro gruppo dal punto di vista politico, la correzione del bilancio, l'adeguamento del bilancio per la sistemazione del debito fuori bilancio è un aspetto tecnico, non entriamo nel merito per cui considerando la soluzione, la meno dannosa alla luce degli atti, e il parere dell'Avvocato che difendeva il Comune, io personalmente ho potuto prenderne visione solo questa mattina, perché nella riunione dei Capigruppo ci siamo semplicemente detti "voi avete a conoscenza quello che è il parere dei...", quindi credo che questa decisione la prendete con coscienza rispetto alle informazioni che l'Amministrazione ha rispetto a queste problematiche" il nostro voto è un voto di astensione rispetto a questo.

PRESIDENTE: Consigliere Tredicini.

CONSIGLIERE TREDICINI: Quantomeno..., se..., la prossima volta, non so se ci sarà la riunione dei Capigruppo perché a questo punto lo metto in dubbio, non si può firmare un verbale, perché se

lo leggiamo il verbale firmato eri tranquillo, favorevole alla transazione, in quel momento avresti potuto dire "comunque guarda io alla variazione di bilancio voto contro o mi astengo" perché se non c'era la variazione di bilancio, mi devi dire come..., lo sapevi che dovevamo andare in variazione di bilancio no? Quando si firma una cosa si deve avere almeno la forza di portarla fino in fondo, no perché magari o perché un Consigliere dice una cosa o perché un'altra Consigliera dice un'altra o perché la gente fuori dice un'altra cosa vieni qua firmi una cosa e poi dici "sulla variazione di bilancio qui astengo" potevi metterlo a verbale, quando abbiamo fatto la riunione di Capogruppo potevi dire "comunque io alla variazione di bilancio mi astengo" invece se rileggiamo il verbale questa cosa non l'hai detta, era assolutamente favorevole alla transazione, Consigliere Chialastri dimme se sbaglio, quindi l'ha firmato, vieni qui "mi astengo". Comunque è nella tua legittimità "per carità di Dio".

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Il passaggio credo che sia nella frase dove dico ed è verbalizzata...

(IL CONSIGLIERE TREDICINI INTERVIENE FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: No, no stai dicendo una cosa che non ho detto, no, no ho detto che il parere dell'..., no, no, non ho detto "il verbale l'ho avuto questa mattina".

(IL CONSIGLIERE TREDICINI INTERVIENE FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Allora mi faccia finire per cortesia, ho detto questa mattina..., Benito "questa mattina ho preso visione del parere dell'Avvocato che difendeva..." no, no io l'ho letto..., no, no signora, signora per cortesia, non voglio che mi si metta in bocca quello che io non ho detto, perché mi assumo le responsabilità delle azioni che faccio. "Delibera di Giunta 92..."

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Però è un.., è un elemento su cui nella riunione dei Capigruppo per onestà intellettuale ho detto "se l'Amministrazione ha preso questa decisione probabilmente avrà avuto anche il supporto della struttura legale che l'ha assistita, tutto questo chiaramente dentro un verbale che è stringato non ci può essere, io questa mattina ho avuto conferma che la decisione dell'Amministrazione era anche suffragata, ma non avevo dubbi, perché se avevo espresso un parere favorevole a questo tipo di transazione era perché ero convinto che fosse arrivata attraverso una maturazione degli atti, ma ho altrettanto detto e come scritto a verbale che affianco a quello che è l'aspetto amministrativo, finanziario, ragionieristico, restavano le mie perplessità politiche che l'ho messe in evidenza nel mio intervento e l'astensione è legata a questo problema, non all'aspetto..."

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Ho detto perché..

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: L'astensione perché restano..., l'ho spiegato nel mio intervento, ma non è questo il motivo..., io nemmeno a darlo.

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE: Un attimo.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: Io voto secondo il mio modo di sentire, non mi devi dire tu come devo votare.

SINDACO: Ci vuole solo coerenza.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: È quello che sto cercando di portare..

(INTERVENTI FUORI MICROFONO)

SINDACO: Non stai dicendo niente di nuovo rispetto a questo, perché non ho capito quale è l'elemento che ha fatto scattare il ripensamento, quando non l'hai motivato nell'intervento, anzi hai riconfermato il fatto che per una condizione ragionieristica e quant'altro eri favorevole, adesso tu sei andato in astensione ma è nella tua libertà nessuno te lo può negare, perché nessuno ti può dire quello che devi fare, ho detto soltanto che si è rimostrata un'incoerenza palese dalla Conferenza dei Capigruppo ad oggi, poi se sono sorti elementi nuovi rispetto a questo che hanno fatto ripensare alla tua posizione, noi ne prendiamo atto, però non mi si può parlare di coerenza tutto qua.

PRESIDENTE: Concluda Consigliere.

CONSIGLIERE BOCCUCCIA: La mia postilla registrata nel verbale dove dico che restavano in piedi tutte le perplessità politiche del mio gruppo, ed è verbalizzato, quella non conta?

(IL SINDACO INTERVIENE FUORI MICROFONO)

SINDACO: Ma sei proprio testone? La politica dove sta? Dove sta la politica qua? Qua è una condizione tecnica, mi rifai e mi riporti alla politica, ti ho anche detto e anticipato che questa cosa non è assolutamente chiusa e potresti rivederla ancora la tua posizione, ma sei proprio così è! Potresti ancora rivederla, ancora non lo sappiamo, già stai risentenziando rispetto a una coerenza, incoerenza, ti sto dicendo che questa partita non è ancora chiusa e ti dico "fidati del Sindaco" che è una persona seria, va bene? Quindi sarai costretto evidentemente rispetto a questo se ci fosse una condizione terza che non dipende da noi di reintervenire un'altra volta e magari di cambiare posizione, quindi cerchiamo di rimanere fermi su quella che oggi è la variazione di bilancio su questa cosa, avevi espresso parere favorevole prima in Conferenza dei Capigruppo, oggi hai detto che ti astieni, va bene lo stesso, però rimaniamo sull'argomento, lasciamo perdere le posizioni politiche e le perplessità politiche.

PRESIDENTE: Metto il punto a votazione, favorevoli per il quarto punto? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 13 favorevoli, astenuti tre. Immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 13 favorevoli, astenuti tre. Grazie, buona serata a tutti.



CITTA' DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art.49 D.Lgs. 267/00)

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: Sentenza n.84/2016 – Tribunale Ordinario di Tivoli – sezione controversie lavoro. Presa d'atto proposta transattiva.

In ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di cui all'oggetto si rileva quanto segue:

si è in presenza di una controversia giuridica pervenuta a sentenza; trattasi di diritti disponibili e a contenuto patrimoniale; il contenuto della transazione prevede concessioni reciproche; quanto la controparte concede risulta essere fondata; rilevato anche il parere del legale (Avv. Ruggero Frascaroli) in particolare in ordine alle criticità relative ad una eventuale impugnazione con esito non prevedibile; le ampie motivazioni esposte nel corpo della proposta che evidenziano caratteristiche di non illogicità nelle scelte con convenienza economica in relazione al “rischio di causa” di un eventuale appello.

Per quanto sopra si esprime parere di regolarità tecnica favorevole.

Cave, 31/05/2016

Il Responsabile del I Dipartimento
Dr. Giuseppe Scaramella



(ALL. A)

**RELAZIONE PER RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO
ART. 194 DEL D.LGS. n.267/2000**

Il sottoscritto Giuseppe Scaramella in qualità di Responsabile del I Dipartimento.

Premesso:

- che l'Ente è tenuto non solo e non tanto a sanare una o più spese assunte senza impegno, quanto a verificare che ciò non pregiudichi gli equilibri di Bilancio;
- che in data 09/02/2016 è stata acquisita al protocollo generale la sentenza n.84/2016 relativa alla causa R.G. 1901/2010 promossa dal Sig. Vincenzo Ria presso il Tribunale Ordinario di Tivoli - Sezione per le controversie del Lavoro, relativa al rapporto di lavoro con questo ente;
- che con deliberazione di G.C. n.92/2016 (che si allega alla presente per il relativo contenuto), l'amministrazione comunale ha concordato una proposta transattiva in ordine alla suddetta sentenza;
- che la suddetta proposta è stata accolta dalla controparte;
- che il debito è derivante da sentenza (n.84/2016 - Tribunale di Tivoli - Sezione per le Controversie del Lavoro - Causa R.G. 1901/2010);
- che l'Ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione del titolo esecutivo;
- che gli importi da pagare sono i seguenti alle condizioni di seguito elencate:
- pagamento dell'importo relativo al danno non patrimoniale come da sentenza euro 54.575,00 con rinuncia agli interessi;
- pagamento delle somme come da sentenza relative al danno patrimoniale di € 3.053,42 oltre interessi e rivalutazione monetaria, spese mediche di € 1.475,05 oltre interessi e spese di giudizio di €5.103,00 oltre IVA e CPA;
- pagamento dell'intera somma secondo le seguenti modalità: 50% entro il 13/06/2016; 50% entro l'8 agosto 2016;
- rinuncia all'appello da parte dell'Ente;
- rinuncia all'appello da parte del Sig. Ria Vincenzo

Si allega parere reso sulla deliberazione di G.C. n.92/2016.

Cave, 7 giugno 2016.

**IL RESPONSABILE DEL I
DIPARTIMENTO**
Dott. Giuseppe Scaramella

(ALL. D)



COMUNE DI CAVE PROVINCIA DI ROMA

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: n. protocollo.....
Rif. delibera del P del 01/06/2016 n. 4000

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
Attestato n. 33
al D.Lgs 118/2011
del 09.06.2016
Il Sindaco Comissario Delegato
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomassello

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione				
Programma	2 Segreteria generale				
TITOLO	1 SPESE CORRENTI				
Capitolo	344 SPESE PER RISARCIMENTI DANNI				
Articolo		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
	previsione di cassa	16.000,00	49.499,11	0,00	65.499,11
Capitolo	344 SPESE PER RISARCIMENTI DANNI				
Articolo		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	16.000,00	49.499,11	0,00	65.499,11
	previsione di cassa	16.000,00	0,00	0,00	16.000,00
Capitolo	2483 Fondo contenziosi				
Articolo		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di cassa	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
Capitolo	2483 Fondo contenziosi				
Articolo		0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di cassa	20.000,00	0,00	-20.000,00	0,00
Totale Titolo	1 SPESE CORRENTI	137.837,88	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di competenza	684.187,52	29.499,11	0,00	137.837,88
	previsione di cassa	822.025,40	29.499,11	0,00	713.686,63
	residui presunti	137.837,88	0,00	0,00	851.524,51
Totale Programma	2 Segreteria generale	684.187,52	29.499,11	0,00	137.837,88
	previsione di competenza	822.025,40	29.499,11	0,00	713.686,63
	previsione di cassa	822.025,40	29.499,11	0,00	851.524,51
	residui presunti	137.837,88	0,00	0,00	137.837,88
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	137.837,88	0,00	0,00	20.000,00
	previsione di competenza	684.187,52	29.499,11	0,00	713.686,63
	previsione di cassa	822.025,40	29.499,11	0,00	851.524,51
	residui presunti	137.837,88	0,00	0,00	137.837,88
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	822.025,40	29.499,11	0,00	713.686,63
	previsione di competenza	684.187,52	29.499,11	0,00	851.524,51
	previsione di cassa	822.025,40	29.499,11	0,00	137.837,88

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo	1 SPESE CORRENTI				
Capitolo	1042 Contributo per anniversario rappresentazione Venerdì Santo	residui presunti	1.000,00	0,00	1.000,00
Articolo	0	previsione di competenza	7.000,00	0,00	7.000,00
		previsione di cassa	8.000,00	-7.000,00	1.000,00
Capitolo	1042 Contributo per anniversario rappresentazione Venerdì Santo	residui presunti	1.000,00	0,00	1.000,00
Articolo	0	previsione di competenza	7.000,00	-7.000,00	0,00
		previsione di cassa	8.000,00	0,00	8.000,00
Totale Titolo	1 SPESE CORRENTI	residui presunti	22.647,96	0,00	22.647,96
		previsione di competenza	81.058,07	-7.000,00	74.058,07
		previsione di cassa	103.706,03	-7.000,00	96.706,03
Totale Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	22.647,96	0,00	22.647,96
		previsione di competenza	81.058,07	-7.000,00	74.058,07
		previsione di cassa	103.706,03	-7.000,00	96.706,03
TOTALE MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti	22.647,96	0,00	22.647,96
		previsione di competenza	81.058,07	-7.000,00	74.058,07
		previsione di cassa	103.706,03	-7.000,00	96.706,03
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo	1 SPESE CORRENTI				
Capitolo	2012 Spesa per le telecamere	residui presunti	0,00	0,00	0,00
Articolo	0	previsione di competenza	12.000,00	0,00	12.000,00
		previsione di cassa	12.000,00	-1.286,94	10.713,06
Capitolo	2012 Spesa per le telecamere	residui presunti	0,00	0,00	0,00
Articolo	0	previsione di competenza	12.000,00	-1.286,94	10.713,06
		previsione di cassa	12.000,00	0,00	12.000,00
Totale Titolo	1 SPESE CORRENTI	residui presunti	33.171,06	0,00	33.171,06
		previsione di competenza	216.986,21	-1.286,94	215.699,27
		previsione di cassa	250.157,27	-1.286,94	248.870,33

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
Totale Programma	5 Viabilità e infrastrutture stradali	33.171,06	0,00	0,00	33.171,06
	residui presunti				
	previsione di competenza	2.16.986,21	0,00	-1.286,94	215.699,27
	previsione di cassa	250.157,27	0,00	-1.286,94	248.870,33
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	33.171,06	0,00	0,00	33.171,06
	residui presunti				
	previsione di competenza	216.986,21	0,00	-1.286,94	215.699,27
	previsione di cassa	250.157,27	0,00	-1.286,94	248.870,33
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 SPESE CORRENTI				
Capitolo	2480 Fondo di riserva ordinario				
Articolo	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	23.816,67	0,00	-21.212,17	2.604,50
	previsione di cassa	12.280,31	0,00	0,00	12.280,31
Totale Titolo	1 SPESE CORRENTI	23.816,67	0,00	0,00	23.816,67
	residui presunti				
	previsione di competenza	23.816,67	0,00	-21.212,17	2.604,50
	previsione di cassa	12.280,31	0,00	0,00	12.280,31
Totale Programma	1 Fondo di riserva	23.816,67	0,00	0,00	23.816,67
	residui presunti				
	previsione di competenza	23.816,67	0,00	-21.212,17	2.604,50
	previsione di cassa	12.280,31	0,00	0,00	12.280,31
Programma	3 Altri Fondi				
Titolo	1 SPESE CORRENTI				
Capitolo	2484 FONDO DI RISERVA DI CASSA				
Articolo	0	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo	1 SPESE CORRENTI	25.100,00	0,00	-21.212,17	3.887,83
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00
Totale Programma	3 Altri Fondi	25.100,00	0,00	-21.212,17	3.887,83
	residui presunti				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.100,00	0,00	0,00	25.100,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
	residui presunti				
	previsione di competenza	23.816,67	0,00	-21.212,17	2.604,50
	previsione di cassa	37.380,31	0,00	-21.212,17	16.168,14
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		193.656,90	0,00	0,00	193.656,90
	residui presunti				
	previsione di competenza	1.006.048,47	0,00	0,00	1.006.048,47
	previsione di cassa	1.213.269,01	0,00	0,00	1.213.269,01
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		4.600.528,49	0,00	0,00	4.600.528,49
	residui presunti				
	previsione di competenza	15.217.229,98	0,00	0,00	15.217.229,98
	previsione di cassa	19.532.966,02	0,00	0,00	19.532.966,02

CITTA' DI CAVE
Provincia di ROMA

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del avente ad oggetto <<Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a) D.Lgs 267/2000. Variazione di bilancio ">>.

Il Revisore Unico,

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale, nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come previsto dall'art. 239, co. 1, D. Lgs 267/2000,

- **Vista** la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario);
- **Preso atto** del favorevole parere di regolarità tecnica e di quella contabile sulla proposta, forniti dal Responsabile del I Dipartimento e dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L e del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- **Letta** la relazione per riconoscimento del debito fornita dal Responsabile del I Dipartimento, dalla quale emerge che il Comune risulta essere soccombente nel giudizio di lavoro R.G. 1901/2010 incardinato dal Sig. Vincenzo Ria innanzi il Tribunale di Tivoli – Sezione Lavoro, a seguito della sentenza n. 84/2016 della medesima A.G.;
- **Rilevato** che con D.G. n. 92/2016 l'amministrazione comunale ha preso atto di una proposta transattiva in ordine alla predetta sentenza di condanna, con il riconoscimento del debito di € 67.253,22 e rinuncia dell'attore *“alla somma per rivalutazione e interessi sul danno non patrimoniale (calcolati in €11.993,06)”* e con ulteriore rinuncia delle Parti alla proposizione dell'appello e pagamento da effettuarsi in due rate di uguale importo;
- **Valutato** che quanto innanzi riferito risponde ai dettati del Principio Contabile n. 2 per gli Enti Locali – Gestione nel sistema di Bilancio – approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno, paragrafo *“Debiti fuori bilancio”* nn. 80, 81 e 82 laddove è precisato che per *“... i debiti fuori bilancio di cui alle lettere da a) ad e) dell'art. 194, comma 1, del TUEL deve provvedersi con procedura d'urgenza, con la sottoposizione al Consiglio nei tempi brevi previsti dal regolamento di contabilità, in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazione monetaria o, comunque, non appena il responsabile del servizio ne è venuto a conoscenza”*;
- **Visto** il parere legale dell'Avv. Ruggero Frascaroli, datato 06/05/2016, laddove si evidenzia che *“una ponderata scelta in senso transattivo, che attiene pur sempre alla sfera della discrezionalità amministrativa, oltre che per quanto sopra rilevato dovrà infine tenere in considerazione l'esclusione del rischio di vedersi nel frattempo eseguita in via coattiva la sentenza per l'intero, maggior importo ovvero, addirittura, nel caso di impugnazione con esito negativo, anche l'eventuale, potenziale pregiudizio di superiori somme riconosciute a controparte ...”*;
- **Dato atto** che con la proposta di delibera s'intende riconoscere un debito complessivo per € 67.253,22 al cui finanziamento - nel rispetto della normativa giuscontabile vigente - l'Amministrazione intende procedere anche mediante variazione di bilancio di previsione come da Allegato B alla Proposta di Deliberazione in oggetto, oltre ai fondi già disponibili

negli specifici capitoli di bilancio per spese legali e mediche nonché per risarcimento danni, per la quale variazione vi è pure il parere di regolarità tecnica e contabile sulla proposta, fornito dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario) ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L e del nuovo Regolamento di Contabilità del Comune;

- **Accertato** che con la proposta di variazione di bilancio vengono mantenuti e rispettati il pareggio finanziario e gli equilibri di bilancio;
- **Ritenuto** che le variazioni proposte rispettano i principi di congruità, coerenza ed attendibilità contabile;

quest'organo di controllo, per tutto quanto innanzi esposto e riferito, esprime il proprio

parere favorevole

al riconoscimento dei predetti debiti fuori bilancio per l'importo complessivo di € 67.253,22, così come sopra individuato, trattandosi di sentenza esecutiva di cui all'art. 194, cò. 1, lett. a) del D. Lgs 267/2000, ed al conseguente finanziamento e copertura anche mediante variazione di bilancio di previsione come da Allegato B alla Proposta di Deliberazione in esame.

Latina, 9 giugno 2016

Il Revisore Unico
